

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6309 del 24/11/2017
Oggetto	1^ modifica ns_Bologna Ecologia
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6538 del 24/11/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventiquattro NOVEMBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

Pratica SINADOC n. 30765/2017

Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹- L.R. n° 09/15² - Azienda Bologna Ecologia s.r.l. - prima modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (di cui al punto 5.1 dell'Allegato VIII alla parte II, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.), per l'impianto di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi, situato in Comune di San Giorgio di Piano (BO), Via Stalingrado n° 5.

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ OPERATIVA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Premesso che, con atto al P.G. n° 106314 del 12/07/2013³, l'Azienda Bologna Ecologia s.r.l., con sede legale e impianto in Comune di San Giorgio di Piano (BO), in Via Stalingrado n° 5, è stata autorizzata, ai sensi del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii., all'esercizio dell'attività di di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi presso il suddetto impianto;

Vista la domanda⁴ dell'azienda, presentata sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna⁵ con cui si richiede modifica non sostanziale dell'atto autorizzativo vigente, relativa a un incremento della capacità annua di ricevimento, dagli attuali 1.000 t/a di cui 600 t/a massimo di rifiuti pericolosi a 2.000 t/a mantenendo invariata la capacità annua di 600 t di rifiuti pericolosi. Inoltre dichiara che, nonostante l'incremento dei rifiuti non pericolosi, manterrà la capacità giornaliera di conferimento dei rifiuti non pericolosi al di sotto delle 40 t/g.

Valutato che la suddetta richiesta non rientra nelle casistiche previste dall'allegato B.2 alla L.R. 9/99 e s.m., pertanto non è soggetta a procedura di screening regionale;

Considerato che la ditta dichiara che l'impatto aggiuntivo sulla viabilità, derivante dall'aumento richiesto, è stimato pari a un mezzo in più al giorno;

Valutato, quindi, necessario procedere alla modifica della citata autorizzazione concessa con P.G. n° 106314 del 12/07/2013;

rilevato che il presente atto di esclusiva discrezionalità tecnica;

Determina

1. di **approvare** la richiesta della ditta di incrementare la capacità annua di ricevimento, dagli attuali 1.000 t/a, di cui 600 t/a massimo di rifiuti pericolosi, a 2.000 t/a **mantenendo invariata la capacità annua di 600 t di rifiuti pericolosi e la capacità giornaliera di conferimento dei rifiuti non pericolosi al di sotto delle 40 t/g;**

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

² Che ha modificato e integrato la L.R. 21/04;

³ Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Bologna;

⁴ PGB0/2017/24766 del 25/10/2017;

⁵ Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012;

Pratica SINADOC n. 30765/2017

2. la **modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale** concessa all'azienda Bologna Ecologia s.r.l. con P.G. n° 106314 del 12/07/2013, per l'esercizio dell'attività di di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi, presso l'impianto situato in Comune di in Comune di San Giorgio di Piano (BO), in Via Stalingrado n° 5, stabilendo quanto segue:
 - al paragrafo **D.2.4 CONDIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELL'IMPIANTO E GESTIONE DEI RIFIUTI** il punto 4 sia modificato come di seguito:

4. Il quantitativo massimo annuo di rifiuti in ingresso, destinati all'attività di stoccaggio è pari a 2.000 tonnellate, di cui un quantitativo massimo di rifiuti pericolosi pari a 600 tonnellate;
3. che resti invariata ogni altra prescrizione portata a carico dell'azienda con la citata autorizzazione P.G. n° 7 106314 del 12/07/2013;
4. contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

IL FUNZIONARIO

P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

Stefano Stagni

(lettera firmata digitalmente)⁶

⁶ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale".

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.